



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica
Il Direttore

DFP-0051660-P-04/08/2020

Alla Segreteria Generale della Regione Sicilia
c.a. Avv. Maria MATTARELLA
PEC: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

E, p.c. Alle OO.SS. Siad, CSA e Cisal
PEC: sindacato.autonomo.dipendenti@pec.it

È pervenuta anche a questo Ispettorato, cui compete il monitoraggio dell'applicazione del [Protocollo quadro "Rientro in Sicurezza"](#), sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni, l'unita segnalazione del 1° agosto u.s. a firma dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali in indirizzo, avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Lavoro agile - Rientro di tutto il personale in presenza negli uffici".

Secondo quanto segnalato, sembrerebbe che codesta Amministrazione non abbia applicato *"soprattutto negli uffici decentrati e periferici le norme anti contagio introdotte dal Governo centrale e concordate con i Sindacati, nonché quelle di sicurezza previste dal d.lgs. 81/1998; non ha fornito tutti i necessari strumenti di sanificazione, nonché i dispositivi sanitari volte al contenimento dell'epidemia"* ed abbia *"sollecitato gli assessori regionali a disporre 'il progressivo rientro del personale negli uffici fino al totale dell'organico' ed a relazionare entro 7 giorni"*.

Al riguardo, giova ricordare che l'art. 263 della legge 18 luglio 2020, n. 77 di conversione del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 introduce significative novità approvate nel corso del procedimento di conversione. Attraverso tale disposizione viene richiesto alle amministrazioni di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, nonché di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui all'articolo 87, c. 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ispettorato per la funzione pubblica

Il Direttore

DFP-0051660-P-04/08/2020

Nel rammentare che, con delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, “*ai sensi e per gli effetti dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, si invita codesto Ente a voler far pervenire a questo Ispettorato – cui ai sensi dell'art. 60, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*l'amministrazione interessata ha l'obbligo di rispondere, anche per via telematica, entro quindici giorni*” – chiarimenti in merito a quanto segnalato e rassicurazioni in ordine alle azioni che si intendono adottare per adempiere la richiamata normativa.

Cons. Michele Palma

rdl